



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2022 DELLA CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA GIULIA

A seguito del verbale dd. 28.04.2023 con il quale veniva esaminato il bilancio d'esercizio 2022 e formulate alcune osservazioni sullo stesso, verificato che gli uffici hanno recepito le osservazioni e corretto i dati di bilancio senza influire sul risultato finale, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del dott. Marcello Giorda, Presidente, della dott.ssa Alessandra Borra e del dott. Fulvio Degrassi, si è riunito in teleconferenza in data 15.05.2023 alle ore 10.30.

In adempimento al disposto dell'art. 30 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio - DPR 254/05, ha preso in esame il bilancio d'esercizio della Camera di Commercio Venezia Giulia predisposto alla data del 31.12.2022.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dalla Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/05; il bilancio d'esercizio è corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione (art. 24 del DPR 254/05), nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dd. 27.03.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", ed in base alla circolare MISE prot. 50114 dd. 09.04.2015 inerente le istruzioni applicative per la redazione del consuntivo, il bilancio è altresì corredato:

- dal conto economico riclassificato, secondo lo schema allegato 1 al DM 27.03.2013
- dal conto consuntivo in termini di cassa (art. 9 commi 1 e 2 del DM 27.03.2013)
- dal rendiconto finanziario (art. 6 del DM 27.03.2013)
- dai prospetti SIOPE (art. 77 quater comma 11 del DL 112/2008)

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto tenendo presenti i principi generali richiamati all'art. 1 del DPR 254/05, nonché il principio della competenza economica e nel rispetto degli artt. 21-22-23 del citato Regolamento che disciplinano la compilazione del documento.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati altresì i principi contabili contenuti nella Circolare ministeriale n. 3622/C dd. 05.02.2009 (principi elaborati dal Ministero dello sviluppo economico per l'interpretazione e l'applicazione del Regolamento DPR 254/05).

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico presentano il raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico si riassumono nelle seguenti risultanze:



Stato Patrimoniale	2021	2022
Attivo	93.870.831,45	94.295.986,24
Immobilizzazioni immateriali	49.274,43	43.454,46
Immobilizzazioni materiali	30.456.236,00	30.279.283,15
Immobilizzazioni finanziarie	5.362.312,61	6.075.147,21
Attivo circolante	57.631.259,22	57.852.746,62
Ratei e risconti attivi	371.749,19	45.354,80
Passivo	93.870.831,45	94.295.986,24
Patrimonio netto	49.879.661,87	49.523.035,79
- di cui utile/perdita d'esercizio	7.585.574,06	201.899,43
Debiti di finanziamento	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	4.552.201,03	4.602.098,04
Debiti di funzionamento	20.076.771,54	21.698.379,23
Fondo rischi e oneri	11.158.943,18	10.222.750,59
Ratei e risconti passivi	8.203.253,83	8.249.722,59
Conto economico		
Valore della produzione	17.447.027,38	10.127.550,39
Costi della produzione	- 10.037.720,54	- 11.969.411,31
Differenza	7.409.306,84	- 1.841.860,92
Proventi e oneri finanziari	11.277,97	11.435,09
Proventi e oneri straordinari	164.989,25	2.032.487,45
Rettifiche dell'attivo	0,00	0,00
Risultato d'esercizio	7.585.574,06	201.899,43

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Si segnala che l'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico, prevista dal DL 139/2015, così come le altre modifiche apportate agli schemi di stato patrimoniale e conto economico, non rilevano in quanto lo schema di bilancio per l'Ente rimane quello previsto dal DPR 254/2005 agli allegati H ed I.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile e dalle specifiche leggi di riferimento per le Camere di Commercio.

Si precisa che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaurientemente dettagliati nella Nota Integrativa cui si rimanda.



Dall'esame delle voci di bilancio il Collegio prende atto che i "Proventi correnti" ammontano a complessivi € 10.127.550,39 e sono composti dalle seguenti voci:

- Diritto annuale: € 3.398.392,85; l'importo tiene conto delle riscossioni del diritto al 31.12.2022 e della maturazione del credito; il diritto nell'anno 2021 è stato ridotto del 50% rispetto ai valori del 2014, ai sensi del D.L. n. 90 dd. 24.6.2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dd. 11.8.2014. Il MISE con decreto 11.12.2019 ha autorizzato l'incremento del diritto annuo, per gli anni 2020-2021-2022, nella misura del 20% finalizzato alla copertura di interventi promozionali individuati per l'ente nei seguenti progetti:
 - Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario
 - Formazione lavoro
 - Impresa digitale
 - Turismo e cultura
 - Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali
- Diritti di segreteria: € 2.268.506,48; l'importo tiene conto delle riscossioni dei diritti di segreteria al 31.12.2022;
- Contributi, trasferimenti e altre entrate: € 4.260.094,96, derivanti da risorse assegnate dalla Regione per attività delegate e da risorse provenienti dalla L. 30/07 per le attività promozionali della CCIAA, per contributi per manifestazioni fieristiche erogati da altri enti (Fondazioni Cassa Risparmio Trieste e Gorizia- Comune di Trieste); nonché da entrate per locazioni derivanti dalla gestione degli immobili camerale;
- Proventi da gestione di beni e servizi: € 206.963,19, derivanti principalmente dall'attività di mediazione e da ricavo uso marchio laboratorio chimico;
- Variazione delle Rimanenze: ammontano ad € 6.407,09 e sono relative alle rimanenze commerciali per carnet ATA, fogli aggiuntivi ecc.

Gli "Oneri correnti" ammontano a complessivi € 11.969.411,31 e si compongono delle seguenti voci:

- Personale: € 2.898.454,31; al 31.12.2022 il personale in servizio era di 51 unità, compreso il Segretario Generale e n. 5 unità assunte nel 2022. Nel corso del 2022 n. 8 dipendenti sono cessati dal servizio, 1 per assunzione presso altri enti e n. 7 per pensionamento. Il CNL scaduto nel 2021 non è stato rinnovato ma sono stati accantonati fondi per far fronte agli aumenti derivanti dal rinnovo contrattuale.
- Funzionamento: € 3.157.083,11; il Collegio prende atto dell'impegno assunto dall'Ente che prevedeva una riorganizzazione interna della struttura camerale con l'obiettivo di ridurre i costi per servizi generali, nonché di rafforzare i processi di digitalizzazione al fine di ridurre le gestioni cartacee a favore di programmi e servizi on line.
- Interventi economici: € 3.281.307,05; l'importo comprende la compartecipazione alle attività promozionali di Aries Scarl; la realizzazione di progetti a valere sul fondo perequativo Unioncamere; marketing territoriale e green economy, sportello sloveno, progetti a valere sul 20% del diritto annuo.
- Ammortamenti e accantonamenti: € 2.632.566,84 di cui € 543.975,72 per ammortamenti, € 1.093.681,41 per accantonamento al Fondo oneri e spese future, ed €. 994.909,71 per



accantonamenti riferibili alla svalutazione del credito da diritto annuale determinata in base alle indicazioni di cui alla Circolare 3622/2009 e alla Nota prot. 72100/2009 del MISE. Tale importo corrisponde ad una svalutazione del diritto, delle sanzioni e degli interessi maturati sugli omessi pagamenti per il diritto contabilizzato per l'anno 2022, in coerenza con l'imputazione del credito e sulla base dell'andamento delle riscossioni sui ruoli emessi per i diritti annuali pregressi.

La "Gestione finanziaria" comprende solo proventi finanziari per € 11.435,09.

La "Gestione straordinaria" presenta un risultato positivo di € 2.032.487,45.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 si chiude con un risultato economico positivo di € 201.899,43.

* * * * *

Il Collegio attesta che, ai sensi dell'art. 24 comma 2 del Regolamento, alla Relazione della Giunta sull'andamento della gestione è stato allegato il consuntivo dei proventi, oneri e investimenti suddivisi per funzioni istituzionali, come da allegato A) del DPR 254/05.

Per quanto riguarda il Piano degli investimenti, il Collegio prende atto che nel corso dell'esercizio 2022 è proseguito l'iter amministrativo per i lavori di risanamento conservativo dello stabile di via S.Nicolò 7 a Trieste e di via della Barca, via Crispi e via Mazzini a Gorizia.

Con riferimento alle informazioni contenute nella Nota integrativa, si dà atto che la stessa è stata redatta in base a quanto stabilito dall'art. 23 del DPR 254/05, come pure è stata redatta la relazione sull'andamento della gestione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del citato DPR 254/05.

L'esame del bilancio d'esercizio 2022 è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e, in conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Per quanto attiene alle partecipazioni iscritte a bilancio, il Collegio ha accertato che sono stati applicati i criteri stabiliti dalla circolare n. 3622/C dd. 05.02.09 del Ministero dello Sviluppo Economico e pertanto:

- le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso la CCIAA;
- le partecipazioni diverse da quelle sopraindicate, già esistenti al 31.12.2007, sono iscritte con il valore risultante dal bilancio consuntivo 2007;
- le nuove partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto.

* * * * *



Gestioni speciali Fondo proventi ex LR 47/88 e 66/92

La Gestione speciale Fondo proventi ex legge 47/88 al 31.12.2022 presenta un saldo banca Friuladria pari a € 7.614.923,50.

La Gestione speciale Fondo proventi ex legge 66/92 al 31.12.2022 presenta un saldo banca Friuladria pari a € 864.923,36.

I saldi banca delle due gestioni sono inseriti nella voce "Disponibilità liquide" dell'Attivo circolante camerale.

L'avanzo di amministrazione netto della Gestione speciale Fondo proventi ex legge 47/88 ammonta a € 1.593.955,53.

L'avanzo di amministrazione netto della Gestione speciale Fondo proventi ex legge 66/92 ammonta a € 109.511,22.

Gli avanzi delle due Gestioni sono iscritti nella voce del Patrimonio netto camerale al 31.12.2022.

* * * * *

Il Collegio scrivente, risulta in carica dal 19.04.2021 giusta deliberazione 2/CC.

* * * * *

Per quanto esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole al Bilancio d'esercizio 2022 della Camera di Commercio Venezia Giulia.

La riunione termina alle ore 12.00.

Dott. Marcello Giorda

Dott.ssa Alessandra Borra

Dott. Fulvio Degrassi

Originale firmato conservato agli atti